Siracusa. "Bilancio introvabile, il Comune lo pubblichi", protesta di Siracusa Protagonista

“Impossibile sapere cosa contenga il Bilancio 2020 del Comune, visto che nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, l’ultima pubblicazione è il Consuntivo 2018”. Protesta “Siracusa Protagonista” attraverso Vincenzo Vinciullo, Mauro Basile, Salvo Castagnino, Sebastiano Moncada, Luca Palestro e Dario Andolina. Questa mattina, la richiesta all’amministrazione comunale di provvedere immediatamente a colmare la lacuna segnalata. “Il segretario generale dovrebbe vigilare- protesta l’ex deputato regionale Vinciullo- sul rispetto di quanto prevede la legge. Impossibile anche trovare il parere dei Revisori dei Conti. Non è dato sapere , insomma, cosa preveda l’ultimo strumento economico”. Gli esponenti del gruppo politico si rivolgono poi al “Commissario nominato dalla Regione per svolgere le funzioni di Consiglio Comunale. La sua funzione è importantissima -fanno notare- e deve avvenire nel pieno rispetto delle funzioni a lui assegnate, dal momento che sicuramente sa che il Tar ha annullato i verbali di elezione del Sindaco e che, di conseguenza, la Giunta Comunale è nella stessa condizione del Consiglio Comunale, se non fosse intervenuta la sospensiva del Cga. Anche al Commissario chiediamo di sollecitare l’Amministrazione Comunale a pubblicare il Bilancio”. Pressing, infine, sulla stampa, affinchè sia incisiva nella stessa direzione. “Il bilancio -conclude Vinciullo- non appartiene alla giunta, ma a tutti i cittadini, che pagano le tasse”.

Priolo. Ex Espesi, approvata la convenzione Comune-Regione: via ai lavori a settembre

Ulteriore passo verso l'avvio dei lavori di ristrutturazione del caseggiato ex ESPESI. L'Assessorato regionale Territorio e Ambiente ha comunicato al Sindaco, Pippo Gianni, di aver approvato la convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Priolo e il Dipartimento regionale dell'Ambiente, con la relativa pubblicazione sulla GURS. Si stima che i lavori potranno cominciare già a settembre 2020, per concludersi entro 18 mesi dalla data di inizio.
A seguito della firma della convenzione, sarà presentata la rivisitazione del progetto in termini economici, per adeguarlo al nuovo prezziario regionale. Tutto ciò non andrà ad intaccare le somme già previste. Nell'immediato si chiederà l'anticipazione del 5%, e successivamente del 20%, per l'avvio delle procedure; sarà preparato il bando di gara e alla fine dell'estate cominceranno i lavori.
Si tratta del primo progetto europeo mai approvato al Comune di Priolo, per un finanziamento di 1 milione 476 mila euro. "Gli interventi – ha ricordato il Sindaco, Pippo Gianni – prevedono che il caseggiato venga trasformato in museo naturalistico e foresteria, corredato da uffici. Il centro visite sarà affidato alla LIPU, Ente gestore della Riserva Naturale Saline".
Il progetto, rivisto nel 2017 come VI Settore, Assessorato alla Cultura, guidato da Domenico Mercurio, era stato dichiarato non ammissibile e quindi escluso. Il Comune ha presentato ricorso, impugnando la graduatoria e chiedendo

l’accesso agli atti. E’ stata prodotta una articolata relazione con la quale è stata ribaltata la situazione e dichiarata l’ammissibilità.

Siracusa. Coronavirus, misure in Tribunale: si pensa al "lavoro agile"

Misure di contenimento e prevenzione del contagio da Coviid-19 al Palazzo di Giustizia. Il comitato unico di garanzia CUG del tribunale di Siracusa, di concerto con la Rsu ed il responsabile della sicurezza dei lavoratori RLS con la presenza del Presidente del tribunale Alì ha avviato un percorso per individuare le prime iniziative per affrontare l’emergenza Coronavirus. Tra le ipotesi, misure per limitare l’afflusso negli uffici giudiziari. Il presidente e i magistrati delle sezioni penali approfondiranno ulteriormente questo aspetto nelle prossime ore. Si valuta l’interruzione di missioni che vedono impegnate alcune unità di personale presso gli uffici della Corte d’Appello di Catania. Tra le ipotesi al vaglio, come spiega il segretario del Cug Giustizia, Gigi Muti, la possibilità di introdurre forme di “lavoro agile”, soprattutto per chi ha particolari patologie immunodepressive. Considerati prioritari i genitori di figli minori e chi proviene da sedi diverse da quella di lavoro. In altre parole, parte del personale del tribunale potrebbe lavorare da casa.

Grani antichi, gli agricoltori degli Iblei puntano sulla qualità: "Mantenitori di purezza"

Ettari di grani antichi sugli Iblei. Così gli agricoltori locali gettano le basi per la valorizzazione del territorio attraverso l'agroalimentare di qualità. Nei giorni scorsi si è riunito un primo "focus Group" tra diversi portatori di interesse in provincia di Siracusa e Ragusa per l'implementazione di una filiera cerealicola nell'area Iblea ad elevato valore culturale e commerciale. Per l'iniziativa nei mesi scorsi, sono stati già seminati alcuni ettari di varietà locali di grano duro siciliano, utilizzando quando possibile sementi certificate. Al focus group erano presenti numerose associazioni, chef, agricoltori, panifici e amministratori locali, tra cui l'assessore palazzolese Maurizio Aiello, che con l'associazione Ophrys Akrai e Paolo Terranova è stato promotore dell'iniziativa "Grano Ibleo", tenutasi a Palazzolo Acreide nel maggio 2019 , dove numerosi agricoltori presentarono formale istanza al Ministero delle Politiche Agricole per essere riconosciuti come mantenitori in purezza di alcune varietà di grano da conservazione, per potere così accedere alle certificazioni nella commercializzazione delle sementi. Il focus è stato coordinato da Giuseppe Russo, biologo ricercatore del Consorzio Gian Pietro Ballatore, ente siciliano che si occupa specificamente di ricerca sulla filiera dei cereali e promozione della cultura della qualità e che segue insieme a "contadini custodi" le prime coltivazione di varietà con nomi evocativi come Timilia o Tumminia, Russello, Maiorca, Perciasacchi, Senatore Cappelli. Nelle prossime settimane si getteranno le basi di un progetto integrato e nel frattempo si pensa alla

seconda edizione di “Grano Ibleo” che si svolgerà a Maggio a Palazzolo.

"Baraccopoli, condizioni intollerabili", il Mac chiede misure e rilancia la battaglia per l'autonomia

Si chiama Mac, Movimento per l’Autonomia di Cassibile-Fontane Bianche e rilancia una delle iniziative che per decenni hanno caratterizzato il quartiere periferico di Siracusa, che ambisce all’autonomia dal capoluogo. Una battaglia che si è snodata, nel tempo, a suon di sentenze e di tentativi nel campo della giustizia amministrativa, senza ottenere, infine, la possibilità di quel referendum che i promotori, all’epoca, speravano potesse condurre all’acquisizione della separazione dal Comune di Siracusa. Ci riprovano adesso, dopo avere rispolverato le vecchie carte, che non convincono i componenti del Movimento, coordinato da Orazio Musumeci. Si riparte con la battaglia relativa alla baraccopoli di Cassibile, adesso che la stagione della raccolta sta per per partire e adesso che del villaggio annunciato lo scorso anno dalla Prefettura si sa ancora poco o nulla. Idea che, a prescindere, a una parte dei residenti di Cassibile non piace. Una serie di interlocuzioni, nelle scorse settimane, con i deputati regionali Cafeo e Cannata, poi con il sindaco e il capo di gabinetto, Francesco Italia e Michelangelo Giansiracusa. infine la decisione di preparare e diffondere un volantino per preparare la comunità alla “partecipazione attiva all’autonomia per la richiesta dell’autonomia”. Non convincono

le ultime sentenze del Cga in materia. Non bastano, al Movimento, le comunicazioni ricevute dall'Assessorato regionale alle Autonomie Locali. Mentre ci si prepara nuovamente alla battaglia, dunque, si pensa al problema immediato. Ai sindacati, agli imprenditori locali, il Coordinamento chiede come stiano organizzando le azioni per la gestione della questione braccianti agricoli stranieri, mentre la baraccopoli si estende, giorno dopo giorno, in condizioni che sono ben lontane da quelle ottimali , senza alcun servizio e con i rischi, secondo il Movimento, che ne conseguono. Chiesto un incontro al prefetto.

Un albero di tiglio nella scuola di via d'Albergo: così Palazzolo s' "illumina di meno"

Palazzolo aderisce alla giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata da Caterpillar e Radio2. L'edizione 2020 torna venerdì 6 marzo ed è dedicata ad aumentare gli alberi, le piante, il verde. "Quest'anno – spiega l'assessore Maurizio Aiello – la famosa trasmissione caterpillar ci invita a piantare un albero. Con i bambini della scuola media, Ophrys Akrai e l'esperto Paolo Terranova, pianteremo un albero di tiglio nel giardino della scuola di via d'Albergo donato da Fabio Ciarcià. Con le classi terze stiamo portando avanti un progetto sui grani antichi e sulla sostenibilità". Nell'anno in cui M'illumino di Meno precede i festeggiamenti dell'8 marzo Festa della Donna, Caterpillar lancia la "Super Mission": far arrivare il messaggio di

M’Illumino di Meno a due figure femminili che in questo momento rappresentano a livello globale l’impegno per la salvaguardia del pianeta: Greta Thunberg e Jane Fonda.

Siracusa. Strade malandate, il sindaco annuncia interventi immediati: ecco l'elenco

“L’attenzione dell’amministrazione comunale sulla questione strade è massima. Le vediamo benissimo, siamo consapevoli dello stato in cui versano e non ci piace. L’obiettivo è migliorarne le condizioni, ma compatibilmente con le risorse economiche di cui disponiamo”. Il sindaco, Francesco Italia ne ha parlato in diretta su FMITALIA, in risposta ad una serie di segnalazioni che arrivano da diversi quartieri della città. Il primo cittadino non si nasconde dietro un dito e ammette che “le condizioni delle nostre strade sono spesso disastrose. Interverremo in tutti i modi possibili- assicura- ma è chiaro che un lavoro ottimale sarebbe rifare tutte le strade, nessuna esclusa e questo non è fattibile in una volta sola. Lo faremo nel tempo necessario ad avere i fondi che servono, come si fa nelle famiglie”. Pronti a partire, invece, i piccoli interventi di manutenzione. La questione “tombini” sta arrecando parecchi disagi agli automobilisti e ai conducenti dei mezzi a due ruote. Italia fornisce un primo elenco di strade su cui, tra tombini da sistemare e buche da coprire, si interverrà in questi giorni. “Abbiamo risolto il problema in viale Paolo Orsi- premette- Il ritardo è stato relativo a questioni tecniche per l’affidamento dei lavori. Si andrà

adesso in maniera spedita con piccole operazioni di manutenzione in via Augusta, viale Luigi Cadorna, piazza Duomo, Corso Matteotti, via Freud, viale Santa Panagia, via XX Settembre, largo Campania, via Calatafimi, via Grottasanta, via dei Carmelitani Scalzi e, ancora, via Torino, via Svezia, largo San Giovannello, largo XXV Luglio". Il primo cittadino torna, quindi, a ribadire "la massima attenzione su tutto, ma serve pazienza. Non tutto- ribadisce e conclude- si riesce a farlo subito".

Siracusa. L'ex capo della Digos Frontera coordinatore del Centro Rifugiati di Nuoro

Nuovo incarico per l'ex dirigente della Digos di Siracusa, Enzo Frontera, 56 anni . Il questore di Nuoro lo ha nominato coordinatore del CTR Regionale di Macomer, cioè il centro per gli immigrati rifugiati in Italia. L'incarico è arrivato dopo un corso di specializzazione a Roma per primo dirigente di Polizia, a valle di una carriera che vede Enzo Frontera, originario di Catanzaro, bruciare tutte le tappe, anche molto importanti , della carriera in Polizia. Nel siracusano infatti è stato dirigente dei commissariati di Pachino ed Augusta. In quest'ultimo centro anche con la responsabilità della polizia di frontiera.Poi a capo della Digos nella questura di Siracusa, oltre che capo della ormai sciolta squadra dei "Falchi" e del gruppo Volanti. Enzo Frontera rimane molto legato a Siracusa dove ha vissuto gran parte delle esperienze personali e professionali nella stima della stampa e delle istituzioni locali, spiccando oltre che per professionalità anche per un forte carisma e sensibilità umana.

Siracusa. Dipendenti del Comune di Pachino senza stipendio: sit-in in piazza Archimede

Assemblea con un sit-in dei dipendenti comunali di Pachino in programma per domani dalle 10 alle 12 davanti alla sede della Prefettura in piazza Archimede. Lo hanno organizzato le segreterie provinciali della Fp Cgil, Fp Cisl e Uilfpl, per protestare contro i ritardi da quattro mesi nella corresponsione degli stipendi ai lavoratori e contro la mancata convocazione da parte della Prefettura. “Avevamo chiesto – hanno detto i segretari di Fp Cgil Fp Cisl di Ragusa e Siracusa e Uilfpl, rispettivamente Franco Nardi, Daniele Passanisi e Alda Altamore – un confronto immediato in Prefettura con i commissari straordinari del Comune di Pachino, per trovare una soluzione relativa al pagamento degli stipendi arretrati ed attesi da quattro mesi dei dipendenti comunali e risolvere una vertenza che rischia di restare senza prospettive chiare nei prossimi mesi. Il vertice non è stato convocato e così abbiamo deciso di indire un sit-in con i lavoratori per domani dalle 10 alle 12. Ci ritroveremo per manifestare uno stato di disagio, grandi difficoltà vissute negli ultimi quattro mesi dalle loro famiglie e chiedere soluzioni celeri”. La situazione, così come hanno specificato i segretari di Fp Cgil, Fp Cisl e Uilfpl, rischia di diventare esplosiva perché priva di soluzioni a breve e con prospettive che restano poco chiare, con i dipendenti comunali stanno continuando a svolgere le proprie mansioni con abnegazione e spirito di sacrificio, garantendo il corretto funzionamento dell’Ente e le esigenze della cittadinanza

Strade provinciale, Siracusa Risorse al lavoro: diserbo sull'asse di Melili

Prosegue l’attività di diserbo lungo le strade provinciali ad opera della partecipata del Libero Consorzio Comunale, Siracusa Risorse. Gli ultimi interventi riguardano l’asse di penetrazione di Melilli, la provinciale N.28 (Solarino-Fusco-Sortino), la SR N. 3 (Ponte Pietra-Pozzo Pantano), la SP N. 66 (Timparossa Cozzo Cisterna) e la SP N. 27 (S. Alessandra Rosolini).
Infine sono stati eseguiti lavori di sbancamento sulla ex S.S. 114 all’incrocio con la provinciale N. 25 (Floridia-Priolo).